

Beato Angelico

Firenze, Palazzo Strozzi e Museo di San Marco,
26 settembre 2025 - 25 gennaio 2026

La Fondazione Palazzo Strozzi e il Museo di San Marco a Firenze presentano *Beato Angelico*, **straordinaria e irripetibile mostra** dedicata all'artista simbolo dell'arte del Quattrocento e uno dei principali maestri dell'arte italiana di tutti i tempi.

L'esposizione, realizzata in collaborazione tra Fondazione Palazzo Strozzi, Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana e Museo di San Marco, mettendo in atto uno stretto dialogo tra istituzioni culturali e territorio, costituisce uno degli eventi culturali di punta del 2025, celebrando **un padre del Rinascimento** in un **percorso tra le due sedi di Palazzo Strozzi e del Museo di San Marco**.

La mostra affronta la produzione, lo sviluppo e l'influenza dell'arte di Beato Angelico e i suoi rapporti con pittori come **Lorenzo Monaco, Masaccio, Filippo Lippi**, ma anche scultori quali **Lorenzo Ghiberti, Michelozzo e Luca della Robbia**. A cura di Carl Brandon Strehlke, Curatore emerito del Philadelphia Museum of Art, con Stefano Casciu, Direttore regionale Musei nazionali Toscana e Angelo Tartuferi, già Direttore del Museo di San Marco, *Beato Angelico* rappresenta la prima grande mostra a Firenze dedicata all'artista esattamente dopo settant'anni dalla monografica del 1955 andando a creare un dialogo unico tra istituzioni e territorio.

Celebre per un linguaggio che, partendo dall'eredità tardogotica, utilizza i principi della nascente arte rinascimentale, Beato Angelico (Guido di Piero, poi Fra Giovanni da Fiesole; Vicchio di Mugello, 1395 circa - Roma, 1455) ha creato dipinti famosi per la maestria nella **prospettiva**, nell'uso della **luce** e nel rapporto tra figure e spazio. La mostra offre una occasione unica per esplorare la straordinaria visione **artistica** del frate pittore in relazione a un profondo senso religioso, fondato su una meditazione del sacro in connessione con l'umano.

L'esposizione riunisce tra le due sedi **oltre 140 opere** tra dipinti, disegni, miniature e sculture provenienti da prestigiosi musei quali il Louvre di Parigi, la Gemäldegalerie di Berlino, il Metropolitan Museum of Art di New York, la National Gallery di Washington, i Musei Vaticani, la Alte Pinakothek di Monaco, il Rijksmuseum di Amsterdam, oltre a biblioteche e collezioni italiane e internazionali, chiese e istituzioni territoriali.

Frutto di oltre quattro anni di preparazione, il progetto ha reso possibile un'operazione di eccezionale valore scientifico e importanza culturale, grazie anche a un'articolata campagna di **restauri** e alla possibilità di riunificare **pale d'altare** smembrate e **disperse da più di duecento anni**.

«Palazzo Strozzi torna a celebrare il Rinascimento fiorentino con la prima grande mostra dedicata a Beato Angelico a Firenze in oltre settant'anni: un'impresa straordinaria, resa possibile grazie alla collaborazione con il Museo di San Marco e al contributo delle più importanti istituzioni museali nazionali e internazionali», dichiara **Arturo Galansino**, Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi. «Frutto di oltre quattro anni di ricerca e progettazione, sotto la guida sapiente di Carl Brandon Strehlke con Stefano Casciu e Angelo Tartuferi, questo progetto riafferma la centralità di Beato Angelico nella storia dell'arte e offre nuove scoperte sulla sua storia e la sua fortuna, in dialogo con i protagonisti della cultura figurativa del suo tempo. Con questa mostra, la Fondazione Palazzo Strozzi conferma il proprio ruolo di promotrice di ricerca e di conoscenza. La nostra istituzione trova così la metafora perfetta del dialogo tra tradizione e innovazione che la anima da sempre in Angelico, un artista che seppe guardare al passato e al proprio presente, proiettando un linguaggio nuovo verso il futuro».

«La mostra rappresenta un punto di arrivo imprescindibile per gli studi e le ricerche sul Beato Angelico, anche grazie agli importanti restauri e alle indagini scientifiche su molte delle opere esposte», sottolinea **Stefano Casciu**, Direttore regionale Musei nazionali del Ministero della Cultura. «Allo stesso tempo è il trampolino per futuri e appassionanti nuovi sviluppi e prospettive su uno dei massimi protagonisti dell'arte occidentale. Avere contribuito, come Direzione regionale del Ministero della Cultura, con le nostre forze scientifiche ed organizzative a un evento espositivo che resterà una pietra miliare negli studi del Rinascimento fiorentino, è motivo di orgoglio. Ma è anche occasione per confermare la responsabilità e l'impegno della Direzione e del Museo di San Marco nel loro ruolo istituzionale volto allo studio del patrimonio pubblico che abbiamo in consegna, per promuovere la sua più ampia conoscenza e valorizzazione».

Fondazione Palazzo Strozzi

Dinamico centro culturale che ha sede in un simbolo dell'architettura rinascimentale, la Fondazione Palazzo Strozzi è un punto focale della scena artistica italiana e un polo culturale chiave nel cuore di Firenze. Dalla sua nascita nel 2006, ha organizzato oltre 70 mostre, attirando a oggi più di tre milioni di visitatori. Creando un vivace dialogo tra antico e contemporaneo, le esposizioni di Palazzo Strozzi spaziano da rassegne storiche di maestri antichi, come Donatello e Verrocchio, a collaborazioni con artisti contemporanei come Ai Weiwei, Jeff Koons, Marina Abramović, Olafur Eliasson, Anish Kapoor e Anselm Kiefer. Questa fusione unica tra storia e presente rende Palazzo Strozzi una fucina attiva per il contemporaneo a Firenze: un luogo dove vengono prodotti nuovi studi, ricerche e produzioni artistiche, sempre all'insegna dell'innovazione e dell'accessibilità per il pubblico.

Museo di San Marco

Il Museo di San Marco ha sede nella parte monumentale dell'omonimo convento domenicano, straordinario capolavoro architettonico realizzato da Michelozzo su commissione di Cosimo de' Medici tra il 1437 e il 1443. Al suo interno è custodita la più vasta collezione al mondo di opere del Beato Angelico che conferiscono a San Marco un'identità unica, in cui spiritualità e arte si fondono profondamente. San Marco è a tutti gli effetti un luogo mediceo: oltre a testimoniare il legame tra Cosimo e l'ordine domenicano, rappresenta un punto nevralgico della Firenze del Quattrocento, crocevia di devozione religiosa, cultura e potere politico. Fondamentale in quegli anni fu anche la figura di sant'Antonino Pierozzi, a lungo priore del convento e poi arcivescovo di Firenze, che contribuì a fare di San Marco un centro di riferimento per la riforma della Chiesa e per la vita intellettuale cittadina. Il percorso espositivo comprende inoltre ulteriori opere di eccezionale valore storico e artistico, come il *Cenacolo* di Domenico del Ghirlandaio, i dipinti su tavola di Paolo Uccello, Fra Bartolomeo, Giovanni Antonio Sogliani e della Scuola di San Marco, insieme ad alcune preziose terrecotte dei Della Robbia e alla collezione del lapidario della Firenze antica.

Beato Angelico è promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi, Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana e Museo di San Marco. Sostenitori pubblici Fondazione Palazzo Strozzi: Comune di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Camera di Commercio di Firenze. Sostenitori privati Fondazione Palazzo Strozzi: Fondazione CR Firenze, Fondazione Hillary Merkus Recordati, Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi. Main Partner: Intesa Sanpaolo.

SCHEDA TECNICA

Titolo	<i>Beato Angelico</i>
Sedi	Firenze, Palazzo Strozzi e Museo di San Marco
Periodo	26 settembre 2025 - 25 gennaio 2026
A cura di	Carl Brandon Strehlke con Stefano Casciu e Angelo Tartuferi
Promossa e organizzata da	Fondazione Palazzo Strozzi, Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana - Museo di San Marco
Sostenitori pubblici Fondazione Palazzo Strozzi:	Comune di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Camera di Commercio di Firenze
Sostenitori privati Fondazione Palazzo Strozzi:	Fondazione CR Firenze, Fondazione Hillary Merkus Recordati, Comitato dei Partner di Palazzo Strozzi
Main Partner:	Intesa Sanpaolo
Con il supporto di:	Maria Manetti Shrem, The Jay Pritzker Fund, Gruppo Beyfin S.p.A., AON, Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella
Sponsor:	Unicoop Firenze
Partner tecnici:	Gruppo FS, Rinascente, Toscana Aeroporti, Autolinee Toscane

Contatti

Fondazione Palazzo Strozzi

Ufficio stampa: Lavinia Rinaldi, T. +39 338 5277132 l.rinaldi@palazzostrozzi.org

Stampa internazionale: Sutton PR, Manuela Gressani manuela@suttoncomms.com, Elise Hammond
elise@suttoncomms.com

Comunicazione e promozione: CSC Sigma, Susanna Holm, T. +39 055 2478436,
susannaholm@cscsigma.it

Direzione regionale Musei nazionali Toscana - Ministero della Cultura Museo di San Marco

Ufficio stampa: Andrea Acampa - Opera Laboratori T. +39 348 1755654, a.acampa@operalaboratori.com

Comunicazione e promozione: Paola Pace, T. +39 349 7129219 paola.pace@cultura.gov.it, in
collaborazione con Marco Betti marco.betti@cultura.gov.it

Info e prenotazioni

Palazzo Strozzi: T. +39 055 2645155 prenotazioni@palazzostrozzi.org, palazzostrozzi.org

Museo di San Marco: T. 800.615.615, da estero: +39 055 035 41 35, museitoscana.cultura.gov.it

SELEZIONE IMMAGINI PER LA STAMPA

Opere esposte a Palazzo Strozzi

<p>1</p>	<p>Lorenzo Monaco (Piero di Giovanni, Don Lorenzo; Siena, 1370 circa - Firenze, 1424) e Beato Angelico (Guido di Piero; Fra Giovanni da Fiesole; Vicchio di Mugello, 1395 circa - Roma, 1455) <i>Pala Strozzi</i> 1421-1424 circa; 1430-1432 circa Tempera e oro su tavola cm 277 × 283 (totale) Firenze, Museo di San Marco, inv. 1890, n. 8509</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana - Museo di San Marco</p>	
<p>2</p>	<p>Beato Angelico <i>Giudizio universale</i> 1425-1428 circa Tempera e oro su tavola cm 109 × 212,5 Firenze, Museo di San Marco, inv. 1890 n. 8505</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana - Museo di San Marco</p>	
<p>3</p>	<p>Beato Angelico <i>Giudizio universale (dettaglio)</i> 1425-1428 circa Tempera e oro su tavola cm 109 × 212,5 Firenze, Museo di San Marco, inv. 1890 n. 8505</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana - Museo di San Marco</p>	

<p>4</p>	<p>Beato Angelico <i>Pala della compagnia di San Francesco in Santa Croce (Trittico francescano)</i> <i>San Girolamo e san Giovanni Battista, con l'angelo annunciante; Madonna col Bambino in trono, con la Trinità; San Francesco d'Assisi e sant'Onofrio, con la Vergine annunciata</i> 1428-1429 Tempera, oro e argento su tavola Madonna cm 188,7 × 81,8 × 3,5 (9) San Francesco / Onofrio cm 170,4 × 76,5 × 3,5 (9) San Girolamo / Giovanni Battista cm 170 × 76,7 × 3,5 (9,3) Firenze, Museo di San Marco, inv. 1890, n. 8496 (centrale)</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Opificio delle Pietre Dure</p>	
<p>5</p>	<p>Beato Angelico <i>Trittico francescano: Madonna col Bambino, con la Trinità (scomparto centrale)</i> 1428-1429 Tempera e oro su tavola Madonna cm 188,7 × 81,8 × 3,5 (9) Firenze, Museo di San Marco, inv. 1890, n. 8496</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Opificio delle Pietre Dure</p>	
<p>6</p>	<p>Beato Angelico <i>Trittico francescano: predella</i> <i>Prova del fuoco di san Francesco d'Assisi davanti al sultano</i> 1428-1429 Tempera e oro su tavola cm 27,7 × 31,4 Altenburg, Lindenau-Museum Altenburg, inv. 91</p> <p>Photo credits: © Lindenau-Museum Altenburg, photo: Punctum/Bertram Kober</p>	

<p>7</p>	<p>Beato Angelico <i>Trittico francescano: predella</i> <i>Incontro tra i santi Domenico e Francesco d'Assisi</i> 1428-1429 Tempera e oro su tavola cm 27,7 × 32,6 Berlino, Staatliche Museen zu Berlin, Gemäldegalerie, inv. 61</p> <p>Photo credits: Gemäldegalerie, Staatliche Museen zu Berlin / Christoph Schmidt; Public Domain Mark 1.0</p>	
<p>8</p>	<p>Beato Angelico Tabernacolo-reliquiario di Santa Maria Novella: <i>Funerali e Assunzione della Vergine</i> Primi anni Trenta del XV secolo Tempera e oro su tavola cm 61,8 × 38,3 Boston, Isabella Stewart Gardner Museum, inv. P15w34</p> <p>Photo credits: Isabella Stewart Gardner Museum, Boston</p>	
<p>9</p>	<p>Beato Angelico <i>Pala di San Marco</i> Tavola principale: <i>Madonna col Bambino in trono con otto angeli e i santi Lorenzo, Giovanni Evangelista, Marco, Domenico, Francesco, Pietro Martire, Cosma e Damiano e la Crocifissione tra la Vergine e san Giovanni Evangelista dolenti</i> 1438-1442 Tempera e oro su tavola cm 228 × 235 Firenze, Museo di San Marco, inv. 1890, n. 8506</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Opificio delle Pietre Dure</p>	

<p>10 Beato Angelico <i>Pala di San Marco: predella</i> <i>I santi Cosma e Damiano e i loro fratelli vanamente condannati al rogo</i> Tempera e oro su tavola cm 37,8 × 46,4 Dublino, National Gallery of Ireland, inv. NGI.242</p> <p>Photo credits: Photo National Gallery of Ireland. Licensed under CC BY 4.0 International</p>	
<p>11 Beato Angelico <i>Pala di San Marco: predella</i> <i>Deposizione di Cristo nel sepolcro</i> Tempera e oro su tavola cm 37,9 × 46,6 Monaco, Bayerische Staatsgemäldesammlungen München – Wittelsbacher Ausgleichsfonds, WAF 38a</p> <p>Photo credits: Photo Bayerische Staatsgemäldesammlungen München</p>	
<p>12 Beato Angelico <i>Pala di San Marco: predella</i> <i>Guarigione del diacono Giustiniano (Miracolo della gamba nera)</i> Tempera e oro su tavola cm 37 × 45 Firenze, Museo di San Marco, inv. 1890, n. 8495</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana – Museo di San Marco</p>	

<p>13</p>	<p>Beato Angelico <i>Pala di San Marco: pilastro di sinistra</i> <i>Santo pellegrino (San Rocco?)</i> Tempera e oro su tavola cm 38,9 × 13,8 Altenburg, Lindenau-Museum Altenburg, inv. 92c</p> <p>Photo credits: © Lindenau-Museum Altenburg, photo: Punctum/Bertram Kober.</p>	
<p>14</p>	<p>Beato Angelico <i>Figura sagomata di san Francesco d'Assisi</i> (dalla <i>Crocifissione sagomata tra i santi Nicola di Bari e Francesco d'Assisi</i> di San Niccolò del Ceppo)</p> <p>1427-1430 circa Tempera e oro su tavola, cm 70,5 × 48,9 Filadelfia, Philadelphia Museum of Art, John G. Johnson Collection, inv. 1917, cat. 14</p> <p>Photo credits: Courtesy of the Philadelphia Museum of Art</p>	
<p>15</p>	<p>Pesellino (Francesco di Stefano; Firenze, 1422 circa - 1457) <i>Crocifissione sagomata con i santi Girolamo, Maria Maddalena e Francesco d'Assisi</i> 1450 circa Tempera e oro su tavola cm 333 × 227,5 Firenze, chiesa dei Santi Michele e Gaetano, cappella Antinori</p> <p>Photo credits: © Leo Bastregghi</p>	

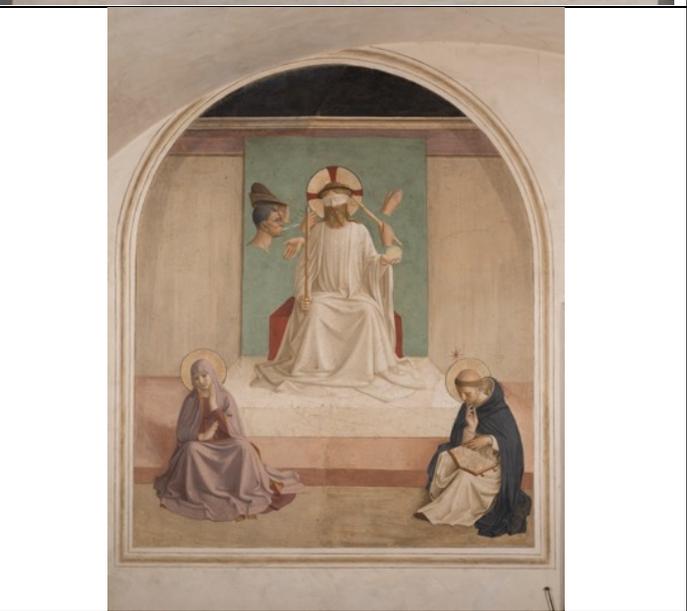
<p>16</p>	<p>Beato Angelico <i>Madonna dell'Umiltà e cinque angeli</i> 1425 circa Tempera e oro su tavola cm 98,6 × 49,2 Barcellona, Museu Nacional d'Art de Catalunya, inv. 7 (1986.10) (prestito a lungo termine dalla Collezione Thyssen-Bornemisza, Madrid)</p> <p>Photo credits: © Museo Nacional Thyssen-Bornemisza, Madrid</p>	 <p>A tempera and gold on wood panel painting of the Virgin Mary seated with the Christ Child. Mary is dressed in a blue mantle over a red gown, holding a golden vessel. The Christ Child is seated on her lap, holding a book. They are surrounded by five angels in a golden, patterned background. The entire scene is framed by a pointed arch.</p>
<p>17</p>	<p>Beato Angelico <i>Cristo come Re dei Re</i> 1447-1450 Tempera e oro su tavola cm 55 × 39 Livorno, cattedrale di San Francesco, inv. n. 00501628</p> <p>Photo credits: Bridgeman Images</p>	 <p>A close-up portrait of Christ as the King of Kings. He has a long, dark beard and hair, and a crown of thorns. His face is pale with visible wounds and blood. He is wearing a red garment with a gold collar. Behind his head is a circular halo with the letters 'IHS' and 'XPVS'.</p>
<p>18</p>	<p>Beato Angelico e bottega <i>Annunciazione di Montecarlo</i> <i>Annunciazione e Cacciata dal Paradiso</i> <i>terrestre; Isaia (pennacchio); Sposalizio della</i> <i>Vergine, Visitazione, Adorazione dei Magi,</i> <i>Presentazione di Gesù al tempio, Funerali della</i> <i>Vergine (predella)</i> 1432-1435 Tempera e oro su tavola: cm 195 × 158 (tavola principale); cm 16 × 30 (ciascuno degli scomparti della predella) San Giovanni Valdarno, Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie</p> <p>Photo credits: Foto Scala, Firenze</p>	 <p>A complex altarpiece in wood with gold leaf. The main panel shows the Annunciation of the Virgin Mary by the Angel Gabriel. The scene is set in an architectural frame with columns and arches. Below the main panel is a predella with several smaller scenes. The entire work is richly decorated with gold leaf.</p>

<p>19</p>	<p>Beato Angelico <i>Trittico di Cortona</i> San Matteo e san Giovanni Battista, con l'angelo annunciante; Madonna col Bambino in trono e quattro angeli, con la Crocifissione; San Giovanni Evangelista e santa Maria Maddalena, con la Vergine annunciata; Storie di san Domenico (predella) 1437 circa Tempera e oro su tavola, cm 187 × 240 (esclusa la predella), cm 34,5 × 245,5 (predella) Cortona, Museo Diocesano del Capitolo</p> <p>Photo credits: Foto Scala, Firenze</p>	
<p>20</p>	<p>Beato Angelico <i>Pala di Perugia</i> Tavola principale: San Domenico e san Nicola di Bari; Madonna col Bambino in trono e quattro angeli; San Giovanni Battista e santa Caterina d'Alessandria 1437-1443 circa Tempera e oro su tavola; cm 102 × 75,1 (pannello sinistro), cm 126,3 × 78,5 (pennello centrale), cm 101,8 × 76 (pannello destro) Perugia, Galleria Nazionale dell'Umbria, invv. 92, 91, 93</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Musei Nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbri - Galleria Nazionale dell'Umbria, Perugia / Foto Tecnireco</p>	
<p>21</p>	<p>Beato Angelico <i>Pala di Bosco ai Frati</i> Tavola principale: Madonna col Bambino in trono, e i santi Antonio di Padova, Ludovico di Tolosa, Francesco d'Assisi, Cosma, Damian e Pietro Martire Predella: Santi Domenico, Bernardino da Siena e Pietro; Cristo in pietà; Santi Paolo, Girolamo e Benedetto 1450-1452 Tempera su tavola cm 174 × 174 (tavola principale); cm 26 × 174 (predella) Firenze, Museo di San Marco, inv. 1890, nn. 8503, 8507</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana – Museo di San Marco</p>	

Opere al Museo di San Marco

<p>22</p>	<p>Beato Angelico <i>Crocifissione</i> 1418-1420 circa Tempera e oro su tavola, cm 63,8 × 48,3 New York, The Metropolitan Museum of Art, Maitland F. Griggs Collection, Lascito di Maitland F. Griggs, 1943, inv. 43.98.5</p> <p>Photo credits: The Metropolitan Museum of Art, New York</p>	
<p>23</p>	<p>Beato Angelico e Lorenzo di Credi (Firenze, 1456/1460 -1537) <i>Pala di Fiesole</i> 1420-1423; 1501 Tavola principale: <i>Madonna col Bambino in trono con otto angeli e i santi Tommaso d'Aquino, Barnaba, Domenico e Pietro Martire</i> Tempera e oro su tavola cm 212 × 234,5 Fiesole, chiesa di San Domenico</p> <p>Photo credits: © Foto Giusti Claudio, Firenze</p>	
<p>24</p>	<p>Beato Angelico <i>Madonna col Bambino in trono e dodici angeli</i> 1422-1423 circa Tempera e oro su tavola cm 37,5 × 29,7 Francoforte sul Meno, Städel Museum, inv. n. 838</p> <p>Photo credits: Städel Museum, Frankfurt</p>	

<p>25 Beato Angelico <i>Pala di San Pietro Martire</i> Madonna col Bambino in trono tra i santi Domenico e Giovanni Battista, Pietro da Verona e Tommaso d'Aquino; nei quadrilobi delle cuspidi Angelo annunciante, Dio che invia lo Spirito Santo alla Vergine, Vergine annunciata; nei triangoli superiori Predica di san Pietro Martire, Martirio di san Martire 1422-1423 circa Tempera e oro su tavola; cm 152 × 172 Firenze, Museo di San Marco; inv. 1890, n. 8769</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana - Museo di San Marco</p>	
<p>26 Beato Angelico <i>Crocifissione con la Vergine, Maria Maddalena e Giovanni Evangelista</i> 1425 Tempera e oro su tavola cm 59,7 × 34,2 cm 63,8 × 38,1 con cornice Oxford, The Ashmolean Museum, University of Oxford, inv. WA2024.83 Acquistato con l'aiuto di Lord Lupton CBE, The National Heritage Memorial Fund, David e Molly Lowell Borthwick, Art Fund, con un contributo della Wolfson Foundation, The Headley Trust, la famiglia Emmett Barrie e Deedee Wigmore, John Booth CVO, Dott. Anthea Hume, Patrons of the Ashmolean Museum, Lord e Lady Sassoon, Ian e Caroline Laing, un dono in memoria di David Boyle, Mrs Rosamond Brown, Henry Oldfield Trust, James and Shirley Sherwood Foundation, Christian Levett, Chris Rokos, molti altri generosi donatori alla campagna e quelli che vogliono essere anonimi, 2024.</p> <p>Photo credits: © Ashmolean Museum, University of Oxford</p>	
<p>27 Beato Angelico e collaboratori <i>Antifonario</i> 1440-1442 circa Membranaceo mm 515 × 375 ff. I, 260, I' Nove iniziali figurate, numerose iniziali filigranate Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Corale 43, inv. 208164 Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura – Biblioteca Medicea Laurenziana.</p>	

<p>28</p>	<p>Beato Angelico <i>Annunciazione</i> 1443 circa affresco Firenze, Museo di San Marco, dormitorio, corridoio nord</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana - Museo di San Marco</p>	
<p>29</p>	<p>Beato Angelico <i>Cristo deriso, la Vergine e san Domenico</i> 1438-1439 circa affresco Firenze, Museo di San Marco, dormitorio, corridoio est, cella 7</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana - Museo di San Marco</p>	
<p>30</p>	<p>Beato Angelico <i>Trasfigurazione</i> 1438-1439 circa affresco Firenze, Museo di San Marco, dormitorio, corridoio est, cella 6</p> <p>Photo credits: Su concessione del Ministero della Cultura - Direzione regionale Musei nazionali Toscana - Museo di San Marco</p>	